

23a assemblea nazionale: "Bilancio familiare / bilancio sociale", nella suggestiva cornice della Sala de' Dugento e della Sala de' Cinquecento di Palazzo Vecchio. Patrocinio di: Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Pari Opportunità – Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali – Regione Toscana – Provincia di Firenze – Comune di Firenze. Il tema sociale è naturalmente pertinente per le nostre associate, ed è stato ampiamente discusso in tutti i gruppi. I relatori ne illustrano efficacemente alcuni aspetti, compreso il ménage quotidiano. Per l'occasione viene pubblicato un opuscolo a cura di Camilla Occhionorelli.

6 aprile. Saluto di **Pinuccia Simondetti**, responsabile MOICA/ Toscana e MOICA/ Firenze. **Anna Maria Orioli** legge la poesia di **Giovanni Paolo II**, da poco scomparso, "Canto dello splendore dell'acqua". Benvenuto di Tina Leonzi e ricordo di Giovanni Paolo II. Gli interventi, ordinati come da programma: **Lita Palermo De Lazzari**, presidente UNICA; **Teresita Garcia De Minnuti**, vice presidente **Liga de Amas de Casa Argentina**; relazione annuale di **Tina Leonzi**; **Marzia Monciatti**, assessore alle Pari Opportunità della Provincia di Firenze.

7 aprile, convegno "Bilancio familiare – bilancio sociale", interventi: **Nelly Ippolito**, vice prefetto di Firenze; **Anna Maria Palchetti**, vice presidente nazionale MOICA; **Tea Albini**, assessore alle Politiche finanziarie e di bilancio del Comune di Firenze; mons. **Sergio Guidotti**, assistente diocesano centro Famiglie; **Lorenzo Matarazzo**, console dell'Ass. Naz. Maestri del Lavoro. Relazioni: **Tina Leonzi**, "Responsabilità sociale dell'impresa famiglia"; **Camilla Occhionorelli**, vice presidente nazionale MOICA, "Bilancio familiare – bilancio sociale"; **Achille Perico**, giornalista economico quotidiano QN, "Consumi e prezzi: le leggi del mercato e il bilancio delle famiglie"; **Riccardo Prandini**, docente di Sociologia della Famiglia e del Terzo settore, Università di Bologna, "La situazione sociale della famiglia. Quale strategia associativa per il sostegno delle famiglie in Italia"; **Giovanni Daverio**, Direzione generale per la Famiglia, i diritti sociali e la responsabilità sociale delle imprese (CSR), "Famiglia e politiche generali". Interventi, coordina **Concetta Fusco Frisina**, vice presidente nazionale MOICA: on. **Luigi Maninetti**, IX Commissione Lavoro Camera dei Deputati; on. **Renzo Innocenti**, vice presidente Gruppo parlamentare DS Camera dei Deputati; **Riccardo Prandini**; Agostino Goldin, presidente Confederazione Italiana Esercenti, commercianti, artigiani CDEC. La parola alle responsabili e associate, coordina Cina Foglia, vice presidente nazionale MOICA. Conferito il **Premio Amicizia MOICA 2005 a Leda Minocchi**, responsabile generale della Comunità di Gesù di Firenze, Missionarie Laiche. Per l'assemblea diffuso l'opuscolo "Bilancio familiare, bilancio sociale", realizzato dal gruppo di Milano dopo il corso del 2004.

Verbale della 23a Assemblea nazionale - Firenze, Palazzo Vecchio – 6-7-8 aprile 2005

Con una organizzazione partita da lontano (già nel mese di ottobre 2004 sono state fatte le prenotazioni alberghiere) non è stato possibile rimandarla nonostante i tristi eventi maturatisi, la morte e le esequie del Santo Padre. In apertura, naturalmente, abbiamo ricordato il Pontefice scomparso, al quale il mondo cattolici e laico, ha tributato un corale omaggio. Uniamo il nostro ricordo.

I lavori della prima giornata, dopo un direttivo nazionale e una conferenza stampa nella sala stampa della Provincia di Firenze, che ha visto presenti numerosi giornalisti della stampa e della televisione, si sono aperti alle ore 16 nella Sala de' Dugento, con una relazione della presidente e gli adempimenti statutari, con il rinnovo delle cariche sociali: Direttivo, Collegio dei revisori dei conti, Collegio delle controversie. Nel corso della relazione la presidente Tina Leonzi ha richiamato le vicende che hanno segnato il 2004, con un rinnovato sentimento di gratitudine per le amiche torinesi che avevano nel maggio scorso organizzato egregiamente la 23a assemblea nazionale e con un "grazie" alle responsabili di Firenze, **Pinuccia Simondetti**, responsabile MO.I.CA./ Firenze e Toscana, **Anna Maria Orioli** e **Giuliana Turcheschi**, da mesi impegnate per l'organizzazione dell'appuntamento fiorentino. Ha richiamato i rapporti istituzionali con le nostre presenze, come componenti dei vari organismi nazionali, con l'aggiunta, nel 2004, dell'iscrizione al registro nazionale del Ministero del lavoro: un riconoscimento molto significativo dei requisiti previsti dalla legge 383/2000. Uno sguardo piuttosto critico sulle normative L. 565/1996 e L. 393/1999 (Fondo pensioni e Fondo infortuni domestici), non poteva mancare, con la dichiarazione di massimo impegno affinché l'una e l'altra posano essere opportunamente modificate e migliorate. Un punto della relazione ha richiamato il nostro impegno nel Direttivo nazionale del Forum delle Associazioni Familiari, che si muove a sollecitare politiche a reale sostegno della famiglia. Anche i rapporti internazionali – nella FEFAF, nell'UNICA – sono passati in veloce carrellate, sottolineando l'amicizia tra le organizzazioni sia a livello europeo sia a livello internazionale; amicizia che Lita Palermo de Lazzari e Teresita Garcia De Minnuti, venute appositamente per noi dall'Argentina, hanno ampiamente confermato. Una veloce rassegna dell'attività dei gruppi e dei progetti del prossimo futuro ha confermato la vitalità del MO.I.CA. I ringraziamenti non potevano mancare a tutte/i ai vari livelli, perchè solo tutte insieme possiamo costruire unità e produrre azione efficace per un futuro migliore per le nostre famiglie. La relazione è stata approvata all'unanimità.

Elezione del Direttivo nazionale per il triennio 2005-2008: approvazione all'unanimità delle candidate presentate dai gruppi entro il 28 febbraio 2005. I risultati confermano praticamente il Direttivo uscente con **Tina Leonzi, Camilla Occhionorelli, Cina Cirio Foglia, Concetta Fusco Frisina, Anna Maria Michelon Palchetti, Elisa Cingolani, Geltrude Borrelli Trotta, Rita Scarcella Blasi, Nea Maria Setta, Mara Battaglia Castorina, Maria Laura Piva Pezzato, Loretta Zanobbi, Marisa Caldera** (entrata al posto di Rita Triolo che non ha presentato la candidatura). Confermata presidente Tina Leonzi. **Per il Collegio dei revisori dei conti** sono stati eletti per il 2005-2008: il dott. Antonio Capezzuto, revisore ufficiale dei conti, Rita Triolo, Paola Picciarelli. **Per il Collegio delle controversie** (2005-2008): Anna Maria Bonino, Maria Grazia Setta, Oriana Battesini (le nostre avvocatesse).

Per la XXIV assemblea nazionale accettata con entusiasmo la proposta di Taormina (Messina), aprile 2006. Tema sociale **"Sicurezza alimentare, salute e risparmio"**. Tutte le delibere sono state prese all'unanimità. La presidente, infine, ha presentato la posizione del Movimento circa la **campagna referendaria sulla L. 40/2000**. Il MO.I.CA. – associazione di ispirazione cristiana – con tutte le altre organizzazioni sui generis, aderisce alla strategia dell'astensione, al fine di mantenere, quanto meno, la legge che il Parlamento ha

emanato, che se non perfetta, mira a mettere ordine in una situazione caotica nella quale il valore della vita umana è stato calpestato.

Bilancio. La situazione di bilancio al 31 dicembre 2004 segna alle entrate Euro 63.149,23 e alla voce uscite Euro 55.771,19, con un avanzo di gestione di Euro 7.378,04. Confrontando i bilanci 2003-2004, si evidenziano una cifra assolutamente pari a quella dell'anno precedente in termini di quote associative, un aumento delle fatture emesse, omogeneità dei contributi degli enti pubblici, un rimborso inaspettato di tasse di Euro 742,67. Nulla di importante da segnalare dunque a questo proposito. Quanto alle uscite può rilevarsi la stessa costanza di spese sostenute rispetto al 2003 (in cui a fronte dei 55.771,23 Euro si erano spesi 54.829,41 Euro). La spesa più forte è quella della tipografia (dossier annuale e pubblicazioni varie). L'assemblea di Torino non ha comportato aggravii di spesa e di questo dobbiamo essere grati alle nostre responsabili che sono riuscite ad ottenere sostegni sostanziosi per la manifestazione. Con l'avanzo al 31 dicembre 2003 che era di Euro 60.050,32 il saldo bancario al 31 dicembre 2004 ammonta a Euro 67.428,36. (Approvato all'unanimità). Il bilancio è stato accompagnato dalla relazione del Collegio dei revisori dei conti.

Fondo solidarietà MO.I.CA. – Entrate Euro 1741,11 – Uscite Euro 2.938,32. Poichè il Fondo al 31 dicembre 2003 era di Euro 5.926,88, al 31 dicembre 2004 il Fondo ammonta a Euro 4.729,67. Per le entrate hanno contribuito i gruppi di Abano Terme (Euro 250,00), Pistoia (Euro 100,00), Cremona (Euro 250,00), Parma (Euro 250,00), e un rimborso spese da parte dell'ANT per la collaborazione dei nostri gruppi (Euro 891,11). La voce uscite registra un contributo di Euro 1.188,32 per i meniños dell'Argentina, per il quale la Liga di **Lita De Lazzari** ci ha inviato un commovente attestato di ringraziamento con la foto dei bambini che ne hanno beneficiato; un contributo di Euro 500,00 per la Missione Sud America di **Ernestina Cornacchia** (Premio Amicizia / MO.I.CA. 2004); Euro 500,00 al Telefono Azzurro/Rosa; Euro 500,00 ai meniños del Brasile; Euro 200 per una manifestazione teatrale a scopo benefico e Euro 50,00 alla Fondazione Allegra. (Approvato all'unanimità). Ha concluso la prima giornata dei lavori l'intervento, come sempre apprezzatissimo, di Lita Palermo De Lazzari e quello istituzionale dell'assessore alle Pari Opportunità della Provincia di Firenze dott.ssa Marzia Monciatti, che ha dato atto dell'impegno del MO.I.CA. fiorentino e della stima e del prestigio di cui esso gode. All'assessore abbiamo espresso gratitudine per l'appoggio assicurato, unitamente alla sua preziosa collaboratrice, Eleonora Puro. Momento speciale è stato il riconoscimento a **Leda Minocchi**, responsabile generale della Comunità di Gesù, del **Premio Amicizia / MO.I.CA. 2005**". Leda è consacrata laica, superiore di una comunità di consorelle operanti nel mondo, a livello fiorentino con organizzazione di corsi per fidanzati e sposi e in Sud Africa con una missione che ospita per il pasto anche 80 bambini al giorno. A Leda con la targa ricordo abbiamo consegnato una busta con Euro 500,00. La targa MO.I.CA. / Amicizia le è stata consegnata a ricordo di una amicizia, lontana nel tempo almeno 20 anni, e come gratitudine per l'ospitalità che la Comunità offre al nostro gruppo di Firenze, che nell'accogliente dimora della Comunità di Gesù, ha trovato stabile e confortevole dimora.

La giornata del 7 aprile, seconda giornata dei lavori, si è svolta nella storica Sala de' Cinquecento, per l'occasione (ha detto con spirito la nostra Anna Maria Orioli) "Sala delle cinquecento") ... Tante, infatti,

eravamo per l'arrivo dei gruppi presenti per la giornata centrale dei lavori, dedicata al tema: "Bilancio familiare, bilancio sociale". Assemblea tematica, dunque, apertasi con la presenza di autorità: il vice Prefetto di Firenze **Nelly Ippolito**, l'assessore alle Politiche finanziarie e di bilancio del Comune di Firenze **Tea Albini**, in rappresentanza del Sindaco di Firenze **Leonardo Domenici** fuori sede in quei giorni, nuovamente presente l'assessore **Marzia Monciatti** della Provincia, il delegato del Vescovo assistente diocesano del Centro famiglia mons. **Sergio Guidotti**, il console dell'Associazione nazionale Maestri del lavoro **Lorenzo Matarazzo**, che in sede di assemblea ha proposto un riconoscimento della sua associazione per le casalinghe, pure lavoratrici anche se non retribuite, il presidente della CIDEA (Confederazione Italiana Esercenti Commercianti Artigiani) **Agostino Goldin**, che hanno portato il loro saluto e la sollecitazione a collaborazioni nei vari settori di loro competenza. Il tema è stato dibattuto e sviscerato dai quattro relatori introdotti dalla presidente Tina Leonzi.

La vice presidente **Camilla Occhionorelli** (vedi notizie in breve sulla XXIII assemblea al punto sui lavori della giornata) ha esposto gli aspetti non solo contabili e economico finanziari ma anche morali del bilancio della famiglia, evidenziando gli aspetti educativi dell'utilizzo delle risorse (anche per quanto riguarda i figli), nonché di consapevolezza e di responsabilità delle famiglie e i riflessi che le loro decisioni hanno sul mondo. Il dott. **Achille Perego**, giornalista del "Quotidiano Nazionale QN", con tabelle e dati interessanti, ha delineato i tratti salienti del mercato oggi, con i livelli di inflazione e le difficoltà delle famiglie a far fronte alla "quadratura" del bilancio stesso. Mentre il prof. **Riccardo Prandini**, docente di sociologia delle famiglie e del terzo settore della facoltà di Scienze politiche dell'Università degli studi di Bologna, partendo dal concetto "famiglia, risorsa centrale della comunità sociale", ha evidenziato l'esigenza di politiche familiari che tengano conto della consistenza anche numerica della famiglia stessa; famiglia "soggetto sociale" così come le organizzazioni familiari (Forum delle Associazioni Familiari, MO.I.CA. ...) che devono venire riconosciute nel loro significativo ruolo di rappresentatività.

Il dott. **Giovanni Daverio**, infine, della Direzione generale per la famiglia, i diritti sociali e la responsabilità sociale delle imprese (CSR) del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con la sua relazione che concludeva il ciclo degli interventi ha illustrato le misure che il Governo ha messo in programma, in itinere o in divenire, un programma di "politiche familiari" necessarie alla sopravvivenza della famiglia stessa in una proiezione di un futuro più sicuro. Due parlamentari intervenuti: l'on. **Luigi Maninetti**, vice presidente del gruppo parlamentare UDC e componente della XI Commissione lavoro e politiche sociali della Camera dei Deputati (a rappresentare la maggioranza di Governo) e l'on. **Renzo Innocenti**, vice presidente del gruppo parlamentare DS (in rappresentanza della minoranza). Si è rivelata una sostanziale concordanza di volontà nella prospettiva di assicurare alle famiglie italiane condizioni più efficaci e politiche che consentano una qualità di vita migliore a tutti, nel riconoscimento di diversi carichi familiari e nella lotta alla povertà. La conclusione della giornata è toccata alla presidente e quindi a nome del Movimento tutto nella definizione della donna casalinga, soggetto economico, e della "famiglia / impresa" chiamate alla

responsabilità sociale e a operare in una consapevole condizione di responsabilità sociale da chiedere a noi stesse, alle nostre famiglie, all'associazione, all'impresa, allo Stato.

Responsabilità sociale dell'Associazione – Significa operare con correttezza attuando una politica associativa mirante alla crescita morale, sociale, culturale, civile delle associate in un ideale equilibrio dei diritti e dei doveri. La responsabilità sociale dell'associazione deve esprimersi nei valori dell'altruismo, della fiducia, della reciprocità, tanto da formare una struttura reticolare di solidarietà orientata alla produzione di beni relazionali collettivi.

Responsabilità sociale dello Stato – Responsabilità sociale da estendersi allo Stato, chiamato a dare l'esempio. Uno Stato etico deve partecipare alla politica della "responsabilità sociale" allargata alla programmazione e attuazione di risposte ai bisogni e alle domande della gente, e alla formulazione di bilanci sociali che nel particolare riguardo al campo che ci è proprio, deve riconoscere in qualche modo e in qualche misura, il lavoro familiare (sociale ed economico), perchè questo lavoro è un pilastro portante del mercato e dell'intera società e in quanto contribuisce (quando si esprime a favore delle giovani famiglie di cui entrambi i coniugi / genitori lavorano fuori casa) alla serenità del lavoratore e della lavoratrice in particolare.

Le persone non presenti nel mercato del lavoro, impegnate in ambito domestico, ma comunque lavoratrici, cittadine, consumatrici per eccellenza, chiedono allo Stato e alle imprese:

1. L'utilizzo e la gestione delle risorse umane e di genere compatibili con i tempi della vita familiare, anche delle donne casalinghe, inserendola nelle commissioni in cui la sua esperienza può portare un contributo prezioso.
2. Un'organizzazione dell'impresa che faciliti i lavoratori, e in particolare, le donne lavoratrici del mercato, con strutture e misure che rendano più sereno il loro animo e più proficuo alla fine il loro lavoro.
3. Una gestione etica dell'impresa.
4. Politiche di genere che non discriminino la lavoratrice in base al genere e al suo compito familiare in termini di accesso e di carriera.
5. Asili nido di fabbrica (che nelle grandi aziende esistevano e sono stati eliminati per un infelice intervento del femminismo radicale degli anni '70).
6. Mezzi di trasporto che riducano i tempi del pendolarismo.
7. Qualunque altra misura di sostegno al lavoro femminile.
8. Prezzi agevolati e sconti che si traducano in un reale risparmio.
9. Rispetto dell'ambiente.
10. Produzione sana e rispettosa della salute delle persone e del territorio.

Il telegramma del Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, è arrivato in sede a Roma il giorno 6 aprile, quando ormai le nostre responsabili erano partite alla volta di Firenze. Possiamo pertanto renderlo noto soltanto ora, ad assemblea conclusa.

DOTT.SSA TINA Leonzi - PRESIDENTE NAZIONALE MOVIMENTO ITALIANO CASALINGHE - CIRCONVALLAZIONE OSTIENSE 15 – 00154 ROMA IN OCCASIONE DELLA XXIII ASSEMBLEA NAZIONALE BILANCIO FAMILIARE BILANCIO SOCIALE, IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA ESPRIME VIVO APPREZZAMENTO AL MOVIMENTO ITALIANO CASALINGHE PER IL VALORE DEI TEMI TRATTATI. LO SVILUPPO DELLE SOCIETA' COMPLESSE RICHIEDE UN NUOVO PROGETTO SOCIALE, ORIENTATO SEMPRE PIU' A VALORIZZARE IL RUOLO DELLA FAMIGLIA COME SOGGETTO ATTIVO E PROTAGONISTA, FONDAMENTO E RISORSA PER LA COLLETTIVITA'. CON QUESTA CONSAPEVOLEZZA IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA INVIA AGLI ORGANIZZATORI, AGLI ILLUSTRI RELATORI, ALLE AUTORITA' E A TUTTI I PRESENTI UN AUGURIO DI BUON LAVORO E UN SALUTO CORDIALE, CUI UNISCO IL MIO PERSONALE. GAETANO GIFUNI - SEGRETARIO GENERALE PRESIDENZA REPUBBLICA MITTENTE: SEGRETARIATO GENERALE DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA PALAZZO DEL QUIRINALE - 00100 ROMAQUIRINALE 05 / 04.21.18

Altri voti augurali sono stati espressi dal ministro per i Rapporti con il Parlamento on. **Carlo Giovanardi**, e dal ministro del Lavoro e delle Politiche sociali on. **Roberto Maroni**; dall'Associazione Piccola Impresa/Donna Toscana, dott.ssa **Giovanna Boschis**; dal Forum delle Associazioni Familiari; dalla Consigliera regionale Parità e Pari Opportunità della Toscana **Maria Grazia Maestrelli**; dalla Consigliera di Parità della Calabria, **Marisa Fagà**.

Chiudo questa breve cronaca riportando la lettera che ho inviato a Pinuccia Simondetti:

"Cara Pinuccia, concluse le "grandi manovre" con successo, sento di doverti ringraziare a titolo personale a nome di tutto il Movimento per l'impegno intelligente e puntuale profuso per mesi nell'organizzazione dell'importante manifestazione che corona il lavoro dell'anno sociale. Grazie, cara Pinuccia, sei stata un prezioso acquisto per il MO.I.CA./ Toscana e per il Movimento nazionale. Lo stile signorile, la chiarezza delle idee, la capacità organizzativa e interrelazionale, ti hanno consentito di ottenere più di quanto fosse possibile immaginare e operare ai livelli istituzionali: sostegno concreto e prestigioso! Grazie Pinuccia, per il MO.I.CA. così ben rappresentato e così apprezzato. Con te, rinnovo sentimenti di gratitudine ad Anna Maria, a Giuliana e a Roberto per aver assicurato quella loro carica di simpatia che conosciamo e sperimentiamo ogni qualvolta si presenti l'occasione, quel calore diffuso e quella soddisfazione che hanno avuto ragione della pur sentita tristezza per la morte del compianto Pontefice. E' stata proprio una bella manifestazione."

Un affettuoso abbraccio a tutte/i.